

**Definizione di Protocolli di intesa e Accordi di  
collaborazione con associazioni di categoria ed enti e  
istituzioni, e modalità di incontro del vertice aziendale  
con operatori economici  
- Linee Guida –**

**Versione 1.0**

**Codice documento: SGQ1\_LGUI\_000059\_00**

**Classificazione documento: Consip Internal**

**21 marzo 2024**



DATA	VERSIONE	DESCRIZIONE	PAR. /PAG. MODIFICATI	ITER
21/03/2024	1.0	Nascita del documento	Tutti	-

---

**Storia del documento**

	DATA	AREA/RUOLO	DIVISIONE
<b>Redatto da:</b>	08/02/2024	Responsabile Area PQ	DRC
<b>Verificato da</b>	14/03/2024	Responsabile Ufficio Legale ed Evoluzione Normativa	DAL
<b>Verifica Organi di Controllo:</b>	14/03/2024	Responsabile Divisione	DIA
	14/03/2024	RPCT e Responsabile Divisione	DCS
<b>Approvato da:</b>	21/03/2024	Responsabile Divisione	DRC

**Emissione del documento**



## **Indice**

<b>1. INTRODUZIONE</b>	<b>4</b>
1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	4
1.2 RIFERIMENTI INTERNI	4
<b>2. PROTOCOLLI E INCONTRI CON LE ASSOCIAZIONI E GLI OPERATORI ECONOMICI</b>	<b>5</b>
2.1 PREMESA	5
2.2 PROTOCOLLI DI INTESA E ACCORDI DI COLLABORAZIONE	5
2.3 INCONTRI CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E GLI OPERATORI ECONOMICI	6
<b>3. PRESID DI CONTROLLO</b>	<b>8</b>



## 1. INTRODUZIONE

### 1.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento si prefigge lo scopo di illustrare le linee di condotta che Consip intende adottare nell'ambito (i) della stipula di Protocolli di intesa/Accordi di collaborazione - a titolo gratuito - con le associazioni di categoria (di imprese o di pubbliche amministrazioni) e con amministrazioni, primari enti o istituzioni (ii) degli incontri che il vertice aziendale effettua con operatori economici.

### 1.2 RIFERIMENTI INTERNI

- [R1] Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001
- [R2] Codice Etico
- [R3] Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- [R4] Statuto
- [R5] Modalità operative gestione accessi presso la sede Consip di Via Isonzo
- [R6] Modalità operative per la consultazione del mercato



## 2. PROTOCOLLI E INCONTRI CON LE ASSOCIAZIONI E GLI OPERATORI ECONOMICI

### 2.1 PREMESSA

La Società, consapevole che l'etica dei comportamenti costituisce valore e condizione imprescindibile per il perseguimento dei propri obiettivi e che principi quali onestà, integrità morale e professionale, trasparenza, affidabilità, correttezza, diligenza e senso di responsabilità rappresentano il fondamento di tutte le attività che caratterizzano il proprio *purpose*, definisce le presenti linee di condotta a cui devono essere improntati (i) la stipula di Protocolli/Accordi con le associazioni di categoria (di imprese o di pubbliche amministrazioni) e con primari enti o istituzioni, nonché (ii) gli incontri del vertice aziendale con le associazioni medesime e gli operatori economici<sup>1</sup>.

Fermo quanto sopra, nel rispetto del quadro normativo vigente e del Codice Etico, Consip ritiene infatti che la stipula di Protocolli d'intesa/Accordi di collaborazione e incontri regolamentati possano contribuire positivamente allo svolgimento delle attività di competenza della Società, con il conseguente beneficio ultimo delle amministrazioni pubbliche.

### 2.2 PROTOCOLLI DI INTESA E ACCORDI DI COLLABORAZIONE

In tale ottica, la Società può quindi stipulare Protocolli di intesa e Accordi di collaborazione con:

- le associazioni di categoria (di imprese o di pubbliche amministrazioni), quindi con tutte le forze sociali del mondo dell'impresa rappresentate al CNEL in quanto rilevanti a livello nazionale (es. Confindustria), fatte salve valutazioni di opportunità per specifiche dipendenze territoriali;
- con amministrazioni e primari enti o istituzioni;

allo scopo di sviluppare attività di interesse comune quali analisi, studi e ricerche congiunte, di condividere conoscenze ed esperienze nei rispettivi ambiti, oltre che implementare attività di natura formativa e informativa, utili al perseguimento delle finalità istituzionali della Società, in relazione agli ambiti di attività di Consip.

Detti Protocolli/Accordi devono quindi determinare una convergenza sinergica su attività di interesse comune, fermi restando i ruoli, l'autonomia e l'indipendenza di ciascuna parte che sottoscrive il Protocollo/Accordo.

La predisposizione dei Protocolli/Accordi avviene, su proposta dei vertici aziendali e/o delle Divisioni interessate, con il supporto:

- (i) della Divisione Risorse Umane e Comunicazione, che ne verifica la coerenza con il complessivo Piano della Comunicazione e cura l'organizzazione delle connesse attività;

---

<sup>1</sup> Per quanto attiene agli incontri effettuati dal personale Consip con gli operatori economici nell'ambito della consultazione del mercato si rimanda a [\[R6\]](#).



- (ii) della Divisione Affari Legali, che cura, sulla base degli ambiti di intervento/attività individuati dalla Divisione interessata, la predisposizione del testo e ne verifica la coerenza con il *purpose* della Società.

Il testo finale, prima della sottoscrizione, viene condiviso con la Divisione Compliance e Societario.

Nel testo dei Protocolli/Accordi devono sempre essere presenti specifiche clausole che richiamano il rispetto di tutti i principi del Codice Etico, con particolare riguardo ai principi di riservatezza relativi ai dati, documenti, informazioni, scambiati e/o utilizzati nel corso della collaborazione.

L'esecuzione dei Protocolli/Accordi è sempre a titolo gratuito pur impegnando le Parti a mettere a disposizione le proprie competenze, le risorse umane e quelle strumentali funzionali al perseguimento delle finalità del Protocollo medesimo.

Il Protocollo/Accordo, sottoscritto da ciascuna parte con firma digitale, viene pubblicato su apposita sezione del portale trasparenza di Consip S.p.A.

Resta inteso che, nel caso di attività riconducibili al Programma di Razionalizzazione degli Acquisti della Pubblica amministrazione, l'individuazione delle amministrazioni - quali soggetti legittimati all'utilizzo degli strumenti del Programma di razionalizzazione - con cui stipulare Protocolli/Accordi e i relativi contenuti, avviene sulla base delle valutazioni del MEF- DAG il quale procede anche alla sottoscrizione dell'Accordo/Protocollo, secondo le previsioni contenute nella Convenzione che regola i rapporti fra Ministero e Consip<sup>2</sup>. In ogni caso Consip provvederà ad informare il MEF-DAG della stipula di Accordi e Protocolli che possono avere un qualche rilievo diretto o indiretto sulle attività del Programma di Razionalizzazione.

### 2.3 INCONTRI CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E GLI OPERATORI ECONOMICI

Nel rispetto del quadro normativo vigente in materia di scelta del contraente, i vertici aziendali si rendono disponibili ad effettuare incontri istituzionali con gli operatori economici e/o le correlate associazioni di categoria, al fine di confrontarsi su tematiche di interesse comune, nel rispetto dei principi di trasparenza, eguaglianza, lealtà, libera concorrenza e imparzialità, evitando qualsiasi comportamento in grado di pregiudicare l'autonomia di giudizio della Società in generale e in particolare dei soggetti preposti alle attività di procurement.

Le suddette interazioni hanno l'obiettivo di sostenere il posizionamento della Società, come soggetto parte di una rete valoriale al servizio del Paese, rinsaldando le sinergie con gli stakeholder, per garantire una cooperazione più strutturata con gli attori chiave del Sistema nazionale di Procurement e adempiere le proprie finalità istituzionali.

---

<sup>2</sup> Art. 6 comma 8 della citata Convenzione: *"Il Dipartimento provvede a stipulare gli accordi di collaborazione e i protocolli d'intesa con le altre PPAA. La Consip, valutata la fattibilità tecnica degli stessi nonché i relativi costi, sottoscrive gli accordi di collaborazione e i protocolli d'intesa."*



Gli incontri avvengono preferibilmente presso la sede della Società<sup>3</sup> e alla presenza del Responsabile della Divisione interessata o del Responsabile della Divisione Internal Audit (o altri soggetti da questi previamente indicati).

L'elenco degli incontri istituzionali avvenuti presso la sede della Società viene pubblicato con cadenza semestrale sul sito internet della Società, nella sezione Trasparenza, a cura della segreteria dell'Amministratore Delegato.

---

<sup>3</sup> Per le modalità di accesso si rimanda a [\[R5\]](#).



### 3. PRESIDI DI CONTROLLO

Di seguito si riportano i presidi di controllo presenti nel documento di processo.

Presidi di controllo	Applicati
Sistema di gestione del rischio (MOG/PTPC/CE)	✓
Sistema di gestione del rischio Privacy	✓
Sistema di gestione del rischio antiriciclaggio	
Sistema di gestione del rischio ex L. 262/05	
Trasparenza	✓
Accesso civico semplice e generalizzato	
Sistema deleghe/procure	
Sistema procedurale interno	✓
Reporting /Flussi informativi	
Segregazione compiti/funzioni	✓
Controlli gerarchici	✓
Audit/Controlli	
Tracciabilità del processo	
Informatizzazione del processo	
Archiviazione documentazione rilevante	
Rotazione	
Disciplina revolving doors	
Disciplina inconfiribilità/incompatibilità	
Disciplina conflitto interessi	✓
Disciplina riservatezza/integrità informazioni	✓
Formazione	
Comunicazione	
Whistleblowing	✓
Certificazioni	
Sistema disciplinare	✓
Sistema conferimento e autorizzazione incarichi	
Accordi/Contratti	✓

Documento appartenente al perimetro dei controlli OdV – RPCT – DIA nell’ambito della pianificazione triennale integrata dei controlli (PTIC) aggiornata annualmente.